

CITTA' DELL'EDUCAZIONE SOC.COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA MINERVA 12 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	01939300511
Numero Rea	AR 150419
P.I.	01939300511
Capitale Sociale Euro	600 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione primaria: scuole elementari (85.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188069

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	64.397	90.949
II - Immobilizzazioni materiali	32.972	42.569
Totale immobilizzazioni (B)	97.369	133.518
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	527	978
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.431	94.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale crediti	144.931	95.926
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	61.000
IV - Disponibilità liquide	209.907	178.983
Totale attivo circolante (C)	355.365	336.887
D) Ratei e risconti	2.025	3.391
Totale attivo	454.759	473.796
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600	600
IV - Riserva legale	5.542	4.956
VI - Altre riserve	14.644	13.334
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.767	1.955
Totale patrimonio netto	32.553	20.845
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.830	134.960
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.408	129.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.968	188.006
Totale debiti	268.376	317.991
Totale passivo	454.759	473.796

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	688.109	662.676
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	438.860	318.294
altri	3.601	1.200
Totale altri ricavi e proventi	442.461	319.494
Totale valore della produzione	1.130.570	982.170
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.992	49.349
7) per servizi	210.655	185.174
8) per godimento di beni di terzi	15.438	9.836
9) per il personale		
a) salari e stipendi	517.213	479.047
b) oneri sociali	157.756	143.818
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.014	42.231
c) trattamento di fine rapporto	39.014	42.231
Totale costi per il personale	713.983	665.096
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.675	43.222
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.552	32.319
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.123	10.903
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.675	43.222
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	451	27
14) oneri diversi di gestione	27.012	14.162
Totale costi della produzione	1.102.206	966.866
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.364	15.304
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.038	8.647
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.038	8.647
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.037)	(8.646)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.327	6.658
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.560	4.703
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.560	4.703
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.767	1.955

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 11.767.

Attività svolte

La Cooperativa svolge attività di gestione di Nidi di infanzia, delle scuole materne paritarie e delle scuole elementari paritarie.

Il capitale sociale è composto da n.6 quote del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, per complessivi euro 600.00, che risulta interamente versato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Il progetto “Inclusione senza confini” finanziato dalla Fondazione CR Firenze ha visto la sua realizzazione per tutto l'anno 2023, concludendosi con la rendicontazione nei primi mesi dell'anno 2024. In questo momento infatti si trova sotto il controllo della Fondazione per la liquidazione del contributo finale pari a € 18.248

Tale progetto ha permesso di creare migliorie agli ambienti scolastici, in particolare ad un refettorio mensa, un'aula primaria e un'aula scuola infanzia, ma anche a tutto il nido d'infanzia per un totale di spese pari a € 34.202 presenti in bilancio e interamente finanziate. Alla luce di questa positiva esperienza, la Cooperativa Città dell'Educazione ad oggi vede l'adesione al bando promosso dalla Fondazione CR Firenze “Paritarie 2024”, partecipando con il progetto “Ben-essere” che vede le realizzazioni di migliorie strutturali, tra cui la palestra scolastica, per € 106.843.

Nell'anno 2023 abbiamo partecipato all'avviso pubblico “*per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione*” per €12.400. Tale avviso si è riproposto anche per l'anno 2024. Siamo in attesa della concessione dei contributi anche se in forma ridotta rispetto a quelli 2023.

La cooperativa Città dell'Educazione ha aderito al bando “Nidi Gratis” che prevede a partire dal settembre 2023 la gratuità dei servizi educativi dei bambini che frequentano inidi d'infanzia, tramite l'introduzione di un contributoeconomico alle famiglie garantito dalla Regione Toscana. La famiglia si trova quindi a versare alla scuola una retta di importo inferiore, a sua volta la scuola verrà integrata direttamente dal Comune di Arezzo tramite i Fondi Regionali.

La partecipazione al bando in questione ha portato duplici effetti positivi: il primo è stato l'adeguamento delle nostre rette scolastiche a quelle dei nidi accreditati nel Comune di Arezzo. L'aumento sostanziale delle nostre tariffe mensili non ha però gravato sulle famiglie. Dall'altro il fatto che le famiglie hanno di fatto nidi a costo zero, ha portato un impennamento delle richieste di iscrizioni al nostro nido d'infanzia. Il progetto non è stato facile nella realizzazione e gestione amministrativa, ma la Cooperativa ha deciso di aderire anche per l'anno educativo 2024/2025 a tale Bando, ottenendo ulteriori incrementi delle rette che influenzeranno in positivo il bilancio di esercizio 2024 e 2025 senza gravare sulle famiglie.

L'adesione al bando "Nidi Gratis" ha portato maggiore puntualità da parte delle famiglie nel pagamento della retta mensile, riducendo per la Cooperativa, la voce "Altri crediti verso Clienti" di circa il 70% rispetto all'anno 2022.

Alla data odierna il numero di iscrizioni per l'anno 2024/2025 ha raggiunto sia per il nido d'infanzia sia per la scuola dell'infanzia il numero massimo di alunni consentiti. Purtroppo, altro dato è invece quello della scuola primaria che vede un numero di iscritti alla classe prima, inferiore a quelli che usciranno dalla classe quinta. Questo fatto spinge la Cooperativa a riflettere e a investire tutte le sue capacità nella maggiore promozione delle attività del settore Scuola Primaria. Con il numero globale degli iscritti, ad oggi possiamo garantire la certezza della continuità dell'attività della Società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non

modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ 7,5 0}%
Attrezzature	{ 15,00 }%
Altri beni	{20,00 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte correnti certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti tra gli altri, i debiti imposta IRES e imposta IRAP al netto degli acconti già versati, i debiti vs/ erario per ritenute d'acconto operate e già versate nei mesi di gennaio e febbraio 2024.

La voce "Altri debiti" è costituita quasi esclusivamente dalle retribuzioni dei dipendenti, comprensive delle ferie non godute, e dai compensi dei collaboratori, maturati fino al mese di dicembre e pagati nel mese di gennaio.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Titoli

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
64.397	90.949	(26.552)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.246	244.346	245.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.246	153.397	154.643
Valore di bilancio	-	90.949	90.949
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	(5)	(5)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	5	5
Ammortamento dell'esercizio	-	26.552	26.552
Totale variazioni	-	(26.552)	(26.552)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.246	244.347	245.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.246	179.950	181.196
Valore di bilancio	-	64.397	64.397

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata non sono state eseguite svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.972	42.569	(9.597)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.721	48.161	73.846	131.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.001	30.280	55.879	89.160
Valore di bilancio	6.720	17.881	17.967	42.569
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	282	244	526
Ammortamento dell'esercizio	729	4.093	5.300	10.123
Totale variazioni	(729)	(3.811)	(5.056)	(9.597)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.721	48.443	74.090	132.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.730	34.373	61.179	99.282
Valore di bilancio	5.991	14.070	12.911	32.972

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
527	978	(451)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	978	(451)	527
Totale rimanenze	978	(451)	527

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.440	(26.927)	24.513	24.513	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.986	5.868	48.854	48.854	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.500	70.064	71.564	70.064	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	95.926	49.005	144.931	143.431	1.500

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.513	24.513
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.854	48.854
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.564	71.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	144.931	144.931

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	61.000	(61.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	61.000	(61.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	61.000	(61.000)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
209.907	178.983	30.924

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	178.279	31.540	209.819
Denaro e altri valori in cassa	704	(616)	88
Totale disponibilità liquide	178.983	30.924	209.907

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.025	3.391	(1.366)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.391	(1.366)	2.025
Totale ratei e risconti attivi	3.391	(1.366)	2.025

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	600	-			600
Riserva legale	4.956	586			5.542
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.333	1.310			14.643
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	13.334	1.310			14.644
Utile (perdita) dell'esercizio	1.955	(1.955)		11.767	11.767
Totale patrimonio netto	20.845	(59)		11.767	32.553

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dell'art. 3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	600	600
Riserva legale	5.542	4.956
Altre Riserve	14.644	13.334
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	11.767	1.955
Totale patrimonio netto	32.553	20.845

di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	600	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	5.542	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	14.643	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	14.644	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	20.786	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020/2021 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

- esercizio 2020 per Euro 11.460 (chiusura scuola per decreto Covid);
- esercizio 2021 per Euro 20.421 (chiusura scuola per decreto Covid);

A fronte di tale mancata imputazione, una quota di utile d'esercizio corrispondente è stata accantonata in un'apposita riserva indisponibile

Una quota degli utili di esercizio, corrispondenti al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico negli anni precedenti per la normativa Covid, sarà accantonata nella riserva indisponibile.

La riserva indisponibile sarà integrata, fino a concorrenza degli ammortamenti non imputati negli anni precedenti, con utili futuri, come previsto dalla normativa Covid

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
153.830	134.960	18.870

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	134.960
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.544
Utilizzo nell'esercizio	14.674
Totale variazioni	18.870
Valore di fine esercizio	153.830

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	188.006	(44.038)	143.968	-	143.968
Debiti verso fornitori	40.149	(24.788)	15.361	15.361	-
Debiti tributari	(12.596)	3.570	(9.026)	(9.026)	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.920	1.467	27.387	27.387	-
Altri debiti	76.512	14.173	90.685	90.685	-
Totale debiti	317.991	(49.615)	268.376	124.408	143.968

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	143.968	143.968
Debiti verso fornitori	15.361	15.361
Debiti tributari	-	(9.026)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	27.387
Altri debiti	-	90.685

Debiti	-	268.376
---------------	---	---------

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 143.968, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. In data 09/07/2020 è stato stipulato un finanziamento di €150.000,00, con un piano di ammortamento di 72 rate, per coprire le spese di rifacimento locali cucina e ristrutturazione dell'immobile.

Tale finanziamento è coperto dal Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) (previsto dal DL "Cura Italia" e successivo DL "Liquidità"). Al 31/12/2022 il finanziamento presenta un saldo a debito di euro 68.731. In data 28/07/2021 è stato stipulato un nuovo finanziamento di euro 106.768 con piano di ammortamento di 72 rate, a partire dal 6° mese, per completare le spese dei locali cucina e per aumentare la liquidità di cassa della Cooperativa ad un tasso di interesse più economico rispetto ai precedenti. Al 31/12/2023 il finanziamento presenta un saldo a debito di euro 75.236.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	143.968	143.968	124.408	268.376

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	688.109
Totale	688.109

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	688.109
Totale	688.109

Valore della produzione

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche essendo l'attività esercitata all'interno della Provincia di Arezzo.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Incrementi/decrementi
Ricavi da prestazioni	688.109	662.676	25.433
Contributi	438.860	318.292	120.568
Altri proventi	3.601	1.200	2.401
Totale	1.130.570	982.169	148.402

I contributi in conto esercizio sono relativi all'intervento a sostegno della scuola da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, e degli altri Enti locali quali il Comune di Arezzo

I contributi sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Incrementi/decrementi
Contributi da MIUR	10/02/2620	12/01/2572	
Contributi da Enti	123.846	66.642	57.204
Contributi da altri	51.998	6.194	45.804
			-
Totale	175.844	72.836	103.008

Di cui contributi in regime di aiuti di stato anno 2023

Titolo Misura	Data Concessione	Importo Nominale
Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final) SA 101076)	30/05/2023	8.070
Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro.	23/03/2023	12.400
Codice IRAP 292: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. e)	17/11/2023	1.716
		22.186

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.102.206	966.866	135.340

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	97.992	49.349	48.643
Servizi	210.655	185.174	25.481
Godimento di beni di terzi	15.438	9.836	5.602
Salari e stipendi	517.213	479.047	38.166
Oneri sociali	157.756	143.818	13.938
Trattamento di fine rapporto	39.014	42.231	(3.217)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.552	32.319	(5.767)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.123	10.903	(780)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	451	27	424
Accantonamento per rischi			

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	27.012	14.162	12.850
Totale	1.102.206	966.866	135.340

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti costi di entità o incidenza ordinaria

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.038
Totale	9.038

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					9.038	9.038
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					9.038	9.038

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono ricavi e/o costi di natura eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.560	4.703	2.857

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	7.560	4.703	2.857
IRES	895	98	797
IRAP	6.665	4.605	2.060
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	7.560	4.703	2.857

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	40	38	2
Operai	4	3	1
Altri	5	4	1
Totale	49	45	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore scuole non statale: ANINSEI

Il compito dei soci e del Cda per l'esercizio in corso sarà soprattutto quelli di:

- Curare dei rapporti interistituzionali con particolare attenzione, da una parte, alla armonizzazione operativa di norme non sempre congruenti fra loro e, dall'altra, al rispetto delle scadenze che via via si susseguono in corso d'anno nei confronti del MIUR, del Comune di Arezzo, della Regione Toscana, della Usl Area vasta sud est.
 - Pianificare e realizzare strategie di promozione e di qualificazione dei servizi della scuola.
 - Partecipare a Bandi finanziati per eccellere negli ambienti scolastici rispetto ai nostri concorrenti.
 - Sensibilizzare i dipendenti della Cooperativa alla maggiore partecipazione all'attività sociale.
 - Gestire più sportelli di consulenza specialistica in ambito logopedico e psicomotorio, aperto ai genitori dei bambini della Scuola Maria Consolatrice
- Somministrare questionari di *customer satisfaction* anche ai dipendenti della cooperativa per intraprendere uno studio sul miglioramento dell'ambiente di lavoro.

	Numero medio
Impiegati	40
Operai	4
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	6.240

Titoli emessi dalla società

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2023 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico, la nostra società non risente particolarmente di tale circostanza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	11.767
5% a riserva legale	Euro	3.530
a riserva straordinaria	Euro	7.884
a dividendo	Euro	
3% a fondi mutualistici	Euro	353

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rappresentante legale ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 25/03/2024